



*Dipartimento di Prevenzione Veterinaria
Servizio Igiene Urbana Veterinaria e Lotta al Randagismo
Direttore Dott. Macri Carmelo*

Catania li 21/07/2014

prot. 2247

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLA STERILIZZAZIONE GRATUITA - L.R. 15/2000.

Hanno diritto ad ottenere la sterilizzazione gratuita:

- I cani randagi di proprietà dei comuni ricoverati presso canili pubblici e privati per la riammissione sul territorio.
- I cani randagi accompagnati dai volontari delle Associazioni di Volontariato accreditate presso i Comuni e che collaborano con questi per la gestione dei cani liberamente accuditi.
- I cani randagi adottati nei canili rifugio e canili sanitari accompagnati dal proprietario.

E' importante ricordare che in caso di adozione per ottenere l'intervento gratuito la richiesta deve essere inoltrata ai servizi veterinari contestualmente all'adozione o in ogni caso di norma entro 30 giorni dalla data dell'adozione stessa.

Il recupero e/o la cattura di cani vaganti o randagi da parte di soggetti diversi dagli addetti autorizzati a tale servizio non è consentita.

Hanno altresì diritto alla sterilizzazione gratuita i gatti appartenenti alle colonie feline riconosciute dalle Amministrazioni Comunali secondo la procedura già codificata. I gatti per i quali viene confermato l'accesso alla sterilizzazione saranno accompagnati dal personale dei comuni o delle Associazioni di Volontariato accreditate presso i Comuni e che collaborano in qualità di tutor per la gestione delle colonie.

I gatti delle colonie feline, superato il periodo di degenza devono essere reimmessi sul territorio, nella stessa colonia da cui sono stati prelevati previa apicectomia dell'orecchio sinistro e applicazione del microchip.

MODALITA' DI ACCESSO ALLA STERILIZZAZIONE (Prenotazione):

Le prenotazioni degli interventi di sterilizzazione gratuita, per coloro che ne hanno diritto, vanno effettuate direttamente nei Presidi di Igiene Urbana Veterinaria, competenti sul territorio.

L'interessato alla sterilizzazione dovrà comunicare N. di microchip, documento di adozione in originale, protocollato, timbrato e firmato dall'Autorità Comunale, età, sesso del cane, nome e cognome del richiedente, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica.

I proprietari dei canili, i volontari accreditati presso i comuni, i proprietari dei cani adottati, il più presto possibile ed in ogni caso entro le 24 ore precedenti l'intervento devono comunicare, eventuali impedimenti che dovessero comportare il rinvio dell'intervento di sterilizzazione già programmato.

IN QUALSIASI MOMENTO IL SERVIZIO VETERINARIO SI RISERVA DI MODIFICARE O ANNULLARE GLI APPUNTAMENTI DI STERILIZZAZIONE GIÀ PRENOTATI PER FRONTEGGIARE SITUAZIONI DI URGENZA ED EMERGENZA CATALOGABILI GENERICAMENTE IN:



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANIA

*Dipartimento di Prevenzione Veterinaria
Servizio Igiene Urbana Veterinaria e Lotta al Randagismo
Direttore Dott. Macri Carmelo*

[REDACTED]: Pronto soccorso, malattie infettive con rischio di contagio, cagne o gatte a rischio gravidanza, smembramento branchi.

CODICE GIALLO: Cagne e gatte sessualmente mature, cani aggressivi.

[REDACTED]: Cani e gatti non sessualmente maturi.

In ogni caso compete al Medico Veterinario di turno in sala operatoria la valutazione clinica del soggetto prima dell'intervento e l'eventuale esclusione e/o differimento dell'intervento stesso per motivi connessi alla tutela del benessere animale.

Ai sensi della legge regionale 15/2000 si intende per:

ADOZIONE: L'atto di responsabilità civile e di impegno, attraverso il quale una persona maggiorenne adotta un cane randagio di proprietà del comune ricoverato presso un canile pubblico o privato acquisendone il possesso.

TUTORAGGIO: L'atto di impegno attraverso il quale una persona maggiorenne si offre volontariamente di occuparsi di un cane riammesso in libertà (cane di quartiere) vigilando sulla sua salute e sulla corretta integrazione nel quartiere.

Il tutor può alimentare il cane (sempre osservando le comuni norme igieniche e la corretta gestione dei rifiuti) segnala all'Ufficio Diritti Animali del comune e/o al Servizio Veterinario eventuali malattie, cambiamenti di carattere che ne pregiudicano la vita nel quartiere ecc.

Nel caso in cui il cane venga accolto nella casa del tutor quest'ultimo deve procedere all'adozione.

AFFIDAMENTO: E' previsto solamente per le associazioni protezionistiche e/o animaliste iscritte all'Albo Regionale.

Pertanto, il privato cittadino che riceve un cane in affido dal Comune lo accoglie provvisoriamente in stallo presso la propria abitazione senza per questo acquisire alcun diritto. L'affidatario è a tutti gli effetti responsabile del cane e deve comunicare al Servizio Veterinario dell'A.S.P. e al Comune ogni variazione anagrafica: residenza del cane, cessione, smarrimento, morte ecc.

L'affidamento è una situazione provvisoria che può durare solo pochi giorni, dopo di che il cane deve essere inviato al canile per la sterilizzazione o essere adottato senza per questo avere diritto a prestazioni sanitarie gratuite.

In ogni caso, dopo 15 giorni, in caso di silenzio dell'amministrazione comunale e dell'affidatario, il cane sarà dato in adozione d'ufficio all'affidatario.